

ASSICURATRICE VAL PIAVE S.p.A.
Belluno - Via Medaglie d'Oro n. 60
Direzione e coordinamento di Itas Mutua
Gruppi Assicurativi n. 010 – Imprese assicurazione n. 1.00030
Capitale sociale €. 7.000.000
Cod. fisc., P. Iva e Registro Imprese Belluno n. 00075940254

Nota integrativa al Bilancio 2013

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante e sostanziale, è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 (Codice delle Assicurazioni), al Decreto Legislativo 26 maggio 1997, n. 173, per le parti ad oggi applicabili, e al Regolamento Isvap (ora Ivass) n. 22 del 4 aprile 2008. Esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, tenute regolarmente, ed è redatto in conformità ai principi generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta di cui all'art. 2423 C.C., dei principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato di cui all'art. 2423bis del Codice Civile.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data della chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Le aspettative economiche, pur con eventuali incertezze nella prospettiva legate soprattutto all'andamento dei mercati, sono positive tenendo conto dei tempi e della modalità di evoluzione dell'attuale situazione; la solidità dei fondamentali della Società non genera né lascia dubbi circa la continuità aziendale.

I principi contabili di riferimento sono quelli compatibili con le norme di legge, indicati dal O.I.C. e dalla Consob per l'interpretazione del Codice Civile e dall'Isvap (ora Ivass), organo di vigilanza del settore assicurativo.

I criteri di valutazione utilizzati al 31 dicembre 2013 sono omogenei con quelli adottati alla chiusura dell'esercizio precedente.

ATTIVI IMMATERIALI

Sono iscritti a bilancio in base al costo di acquisto comprensivo dei costi direttamente imputabili al netto dei relativi fondi rettificativi. Gli attivi immateriali sono considerati ad utilizzo durevole e sono ammortizzati in quote costanti, in base al periodo in cui si stima producano la loro utilità. I criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio e tengono conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Il conto accoglie la parte residua da ammortizzare di altri costi pluriennali relativi all'acquisto di programmi di informatica ammortizzati in tre esercizi in quote costanti.

Le quote di ammortamento sono accantonate negli appositi fondi rettificativi dell'attivo.

INVESTIMENTI – FABBRICATI

Sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; tale costo è maggiorato delle spese considerate incrementative del valore quali migliorie, ammodernamenti e ristrutturazioni ed includono le rivalutazioni. Trattandosi di beni destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono considerati immobilizzazioni materiali.

Le quote di ammortamento vengono determinate in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI

I titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono considerati immobilizzazioni finanziarie e sono elencati più avanti nell'allegato alla nota integrativa. Il criterio di valutazione adottato corrisponde al costo originario tenuto conto, per i titoli a reddito fisso, dei relativi scarti di negoziazione e di emissione. Nell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni o rivalutazioni volontarie o monetarie.

I titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa sono valutati al minore fra il costo di acquisto secondo il metodo del costo medio ed il valore di mercato individuato, per i titoli quotati, nella media aritmetica dei prezzi realizzati nel mese di dicembre.

Per la valutazione dei titoli azionari non quotati si è utilizzato, qualora disponibile, l'ultimo valore di scambio conosciuto o in alternativa è stata chiesta alla società emittente una dichiarazione attestante il valore delle loro azioni alla data di riferimento. I titoli obbligazionari non quotati sono stati invece valutati utilizzando i prezzi disponibili sulle piattaforme finanziarie di primaria importanza.

Si è tenuto conto dell'eventuale aggio e disaggio di emissione di competenza dell'esercizio.

Per l'attivo circolante, il cui valore sia stato svalutato negli esercizi precedenti, qualora il valore di realizzo desumibile del mercato sia in aumento si operano riprese di valore nel limite della stessa svalutazione.

RISERVE TECNICHE

Le riserve premi sono iscritte in bilancio secondo le disposizioni del Regolamento Isvap (ora Ivass) n. 16 del 4 marzo 2008.

La riserva per frazioni di premio è determinata con il metodo "pro rata temporis" calcolato analiticamente contratto per contratto sulla base della ripartizione temporale del premio. La riserva così calcolata è stata poi rettificata del corrispondente costo relativo alle provvigioni di acquisizione e delle altre eventuali spese di acquisizione direttamente imputabili. A tal fine le provvigioni "uniche o ricorrenti" sono state imputate al 50% come provvigioni di acquisizione in linea con quanto indicato nei mandati agenziali.

La riserva per rischi in corso è determinata ramo per ramo adottando il criterio empirico di calcolo basato sul rapporto sinistri a premi di competenza della generazione corrente registrato nell'anno di bilancio opportunamente valutato in chiave prospettica (con esclusione della movimentazione della riserva sinistri degli esercizi precedenti e di eventi particolari di carattere non ripetibile).

Per i premi si è provveduto alla depurazione dei costi di acquisizione così come applicato per la riserva per frazioni di premi.

Individuato in tal modo il rapporto sinistri/premi di riferimento e calcolate le "rate a scadere" nell'anno successivo, sempre al netto dei relativi oneri di acquisizione, è stato stimato l'onere dei sinistri futuri, applicando il rapporto sinistri a premi (S/P) all'importo risultante dalla somma della riserva per frazioni di premio con le rate a scadere come sopra determinate. L'eventuale maggior valore, risultante dalla differenza tra l'onere stimato dei sinistri futuri e la riserva per frazioni di premio maggiorata delle rate a scadere, è accantonato come riserva per rischi in corso.

La riserva premi risulta integrata dell'accantonamento previsto dal D.M. 15 giugno 1984 per i rischi derivanti da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi.

La riserva di perequazione è costituita dalla riserva di equilibrio per i rischi di calamità naturali: il conteggio è effettuato in conformità al D.M. 19 novembre 1996, n. 705.

Le riserve sinistri sono accantonate secondo il criterio del costo ultimo, valutando le pratiche sinistri col metodo dell'inventario sulla base della prudente valutazione effettuata alla luce di elementi obiettivi e prospettici.

Per una valutazione della riserva sinistri a costo ultimo è stata in particolare modo analizzata l'appostazione analitica per il ramo R.C. Autoveicoli terrestri in quanto i relativi premi di esercizio rappresentano oltre il 60% del totale.

L'analisi è stata effettuata in maniera analitica per i sinistri più complessi sulla base delle valutazioni effettuate dagli uffici liquidativi e successivamente con l'applicazione di metodi statistico attuariali di proiezione del numero dei sinistri e dei costi medi.

Le metodologie impiegate sono le seguenti:

- metodo di scala a catena (Chain-Ladder);
- metodo di Bornhuetter-Ferguson.

Le ipotesi adottate in ciascun metodo sono ampiamente riportate nella relazione tecnica sulle riserve redatta dall'attuario incaricato R.C.Auto e trasmessa all'IVASS ai sensi del Regolamento Isvap (ora Ivass) n. 16 del 4 marzo 2008.

La riserva è comprensiva di una quota stimata per far fronte alla liquidazione dei sinistri denunciati tardivamente e ciò sulla base delle risultanze storiche rilevate nei passati esercizi tenendo conto della frequenza e del costo medio dei sinistri denunciati tardivamente nonché del costo medio dei sinistri denunciati nell'esercizio.

La riserva sinistri esposta in bilancio è ritenuta adeguata per la copertura degli oneri prevedibili per la definizione dei sinistri avvenuti e non ancora pagati in tutto o in parte, alla chiusura dell'esercizio.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono calcolate con gli stessi criteri adottati per l'appostazione delle riserve del lavoro diretto, tenuto conto dei singoli trattati e delle clausole contrattuali.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale opportunamente rettificato da un fondo svalutazione crediti calcolato in base all'esame della solvibilità dei debitori per adeguarli al presumibile valore di realizzazione.

I debiti sono esposti al loro valore nominale, corrispondente a quello di estinzione. In particolare i debiti per oneri tributari diversi comprendono i debiti per imposte determinati sulla base della previsione fiscale di pertinenza dell'esercizio secondo le norme vigenti.

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

Mobili, macchine d'ufficio sono iscritti al costo d'acquisto aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative e, relativamente a taluni beni, delle rivalutazioni effettuate in applicazione di specifiche leggi; la voce di bilancio è indicata al netto del relativo fondo ammortamento.

RATEI E RISCONTI

Sono stati assunti e rilevati in armonia con le norme tecnico-contabili nel rispetto del principio della competenza.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato nel rispetto di quanto previsto dalle norme di legge e dai contratti di lavoro. Il fondo, al netto delle anticipazioni, copre gli impegni della società nei confronti del personale alla data di chiusura dell'esercizio.

PREMI LORDI CONTABILIZZATI

Sono contabilizzati ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 con riferimento al momento della maturazione, che corrisponde alla scadenza dei premi come risulta dalla documentazione contrattuale, indipendentemente dal fatto che tali importi siano stati effettivamente incassati o che si riferiscano interamente o parzialmente ad esercizi successivi e sono stati determinati al netto degli annullamenti tecnici.

PROVENTI

I proventi sono registrati tenuto conto della competenza ed indipendentemente dalla data di incasso.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono incassati.

COSTI ED ONERI

Gli oneri sono appostati tenuto conto della competenza, a prescindere dalla data di pagamento.

Per quelli caratteristici dell'attività assicurativa, in particolare, si è operato nel rispetto delle "disposizioni applicabili al conto economico" di cui al D.Lgs. n. 173/1997 e in conformità alle istruzioni contenute nel Regolamento ISVAP n. 22/2008.

IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE / ANTICIPATE

Le imposte correnti, IRES e IRAP, sono state contabilizzate nel conto economico sulla base della normativa vigente.

Le imposte differite/anticipate sono determinate su componenti di reddito differiti fiscalmente su più esercizi e trovano allocazione nel conto economico alla voce "Imposte". Esse rispettano il principio della prudenza e sono calcolate su di un arco temporale che dia la ragionevole certezza del recupero delle stesse.

Qualora presenti, le imposte anticipate sono iscritte fra gli "Altri crediti", mentre le imposte differite sono iscritte nel fondo imposte.

MONETA DI CONTO

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre la nota integrativa è stata redatta in migliaia di euro (m. €) ai sensi del Regolamento Isvap (ora Ivass) n. 22 del 4 aprile 2008.

L'importo arrotondato dei totali e dei subtotali dello stato patrimoniale e del conto economico è ottenuto per somma degli importi arrotondati dei singoli addendi. Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa sono stati effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

Nella presente parte della Nota Integrativa sono stati indicati nelle diverse sezioni previste solamente i punti il cui importo non sia nullo.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Sezione 1 – Attivi immateriali (voce B)

Gli attivi della classe B sono considerati durevoli.

1.1 Allegato 4 - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B)

Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali	Attivi immateriali B	
Esistenze iniziali lorde	+	15
Incrementi nell'esercizio	+	1
per: acquisti o aumenti		1
riprese di valore		
rivalutazioni		
altre variazioni		
Decrementi nell'esercizio	-	
per: vendite o diminuzioni		
svalutazioni durature		
altre variazioni		
Esistenze finali lorde (a)	11	16
Ammortamenti:		
Esistenze iniziali	+	14
Incrementi nell'esercizio	+	1
per: quota di ammortamento dell'esercizio		1
altre variazioni		
Decrementi nell'esercizio	-	
per: riduzioni per alienazioni		
altre variazioni		
Esistenze finali ammortamenti (b)	19	15
Valore di bilancio (a - b)	20	1
Valore corrente		
Rivalutazioni totali	22	
Svalutazioni totali	23	

1.4 Alla chiusura dell'esercizio 2013 gli attivi immateriali sono relativi ad altri costi pluriennali ed in particolare a spese per programmi informatici utilizzati nella sede.

Sezione 2 – Investimenti (voce C)

2.1 Terreni e fabbricati (voce C.I)

Gli attivi della classe C.I. sono considerati durevoli.

2.1.1 Allegato 4 - Variazioni nell'esercizio dei terreni e fabbricati (voce C.I)

Variazioni nell'esercizio dei terreni e fabbricati	Terreni e fabbricati	
	C.I	
Esistenze iniziali lorde	+ 31	12.902
Incrementi nell'esercizio	+ 32	883
per: acquisti o aumenti	33	883
riprese di valore	34	
rivalutazioni	35	
altre variazioni	36	
Decrementi nell'esercizio	- 37	
per: vendite o diminuzioni	38	
svalutazioni durature	39	
altre variazioni	40	
Esistenze finali lorde (a)	41	13.785
Ammortamenti:		
Esistenze iniziali	+ 42	2.103
Incrementi nell'esercizio	+ 43	246
per: quota di ammortamento dell'esercizio	44	246
altre variazioni	45	
Decrementi nell'esercizio	- 46	
per: riduzioni per alienazioni	47	
altre variazioni	48	
Esistenze finali ammortamenti (b)	49	2.349
Valore di bilancio (a - b)	50	11.436
Valore corrente	51	13.133
Rivalutazioni totali	52	6.089
Svalutazioni totali	53	

Gli immobili comprendono gli stabili di proprietà adibiti ad uso proprio e ad uso terzi ed evidenziano un aumento netto di 637 m. € dovuto ai seguenti movimenti:

- acquisti di immobili ad uso terzi:

62 m. € in Belluno via Cavour n. 61;

230 m. € in Belluno via Corba Masiera n. 13: nel corso del 1° semestre 2013 è stato infatti perfezionato il contratto d'acquisto di uno stabile in Belluno con n. 10 unità abitative per il quale erano già stati effettuati pagamenti in acconto a seguito dell'avanzamento lavori.

- migliorie, manutenzioni straordinarie e cambio destinazione d'uso per 591 m. € (di cui 59 m. € su immobili ad uso terzi);

- ammortamenti dell'esercizio così ripartiti:

63 m. € su immobili ad uso proprio;

183 m. € su immobili ad uso terzi (di cui 67 m. € su immobili ad uso abitativo).

2.1.3 Valore corrente degli immobili

Si indica ai fini di comparabilità e trasparenza in 13.133 m. € la stima effettuata del valore degli immobili.

La determinazione del valore corrente è stata operata, in conformità alla normativa prevista dal Regolamento Isvap (ora IVASS) n. 22 del 4 aprile 2008, distintamente per ciascun immobile sulla base delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche dei beni tenendo conto della loro redditività. In particolare è stato considerato il valore commerciale a nuovo dell'immobile debitamente rettificato mediante coefficienti in base all'epoca di costruzione, qualità e stato dell'immobile. I valori sono stati determinati al netto delle imposte di trasferimento della proprietà e di ogni altra spesa. Le valutazioni dei terreni e fabbricati sono basate su relazioni di stima effettuate nell'anno 2012 e successivi.

L'elenco dettagliato delle proprietà immobiliari è riportato in apposito allegato con l'evidenza, per ogni immobile, del totale delle rivalutazioni disposte ai sensi di specifiche norme di legge e che - come previsto dall'art. 10 della Legge 19.3.83 n. 72 - vengono qui indicate:

immobili destinati	ad uso proprio	ad uso terzi
Costo storico beni non rivalutati	17	4.242
Costo storico beni rivalutati	979	2.458
Rivalutazione L. 576/75	39	48
Rivalutazione L. 72/83	105	181
Rivalutazione L. 413/91	312	582
Rivalutazione L. 2/09	1.630	3.192
Totale esistenze finali	3.082	10.703
Totale ammortamenti	-700	-1.649
Totale netto finale	2.382	9.054

2.3 Altri investimenti finanziari (voce C.III)

La voce C.III "Altri investimenti finanziari" è così composta:

Azioni e quote (C.III.1)	3.263 m. €
Quote di fondi comuni di investimento (C.III.2)	1.970 m. €
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso (C.III.3)	40.742 m. €
Finanziamenti (C.III.4)	26 m. €

2.3.1 Allegato 8 - Ripartizione in base all'utilizzo degli investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III. 1, 2, 3, 5, 7)

I – Gestione danni

Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale		
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	
1 Azioni e quote di imprese:	1	1	1	3.262	3.277	3.263	3.278
a) azioni quotate	2	22	42	3.262	3.277	3.262	3.277
b) azioni non quotate	3	23	43	63	83	103	
c) quote	4	1	1	64	84	1	1
2 Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	1.970	2.050	1.970	2.050
3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	20.475	21.975	20.267	20.915	40.742	42.890
a1) titoli di Stato quotati	7	20.475	21.975	17.720	18.366	38.195	40.341
a2) altri titoli quotati	8	28	48	947	947	947	947
b1) titoli di Stato non quotati	9	29	49	69	89	109	
b2) altri titoli non quotati	10	30	50	1.600	1.602	1.600	1.602
c) obbligazioni convertibili	11	31	51	71	91	111	
5 Quote in investimenti comuni	12	32	52	72	92	112	
7 Investimenti finanziari diversi	13	33	53	73	93	113	

Gli importi imputati nell'esercizio alla classe C.III a titolo di scarto di emissione positivo ammontano complessivamente a 21 m. €. Lo scarto di negoziazione negativo ammonta a 6 m. €.

La Società ha sempre utilizzato i criteri ordinari di valutazione dei titoli, evidenziando nell'esercizio 2013 minusvalenze per euro 12 m. € su azioni, euro 1 m. € su obbligazioni e 37 m. € su altri investimenti finanziari.

Sono state effettuate riprese di rettifiche di valore per 352 m. € nel comparto azionario e 506 m. € in quello obbligazionario.

Nel corso dell'esercizio non è stato operato alcun trasferimento di titoli da un comparto (durevole o non durevole) all'altro ovvero la dismissione anticipata di titoli classificati ad utilizzo durevole che rivestono carattere di eccezionalità e straordinarietà.

Il portafoglio dei titoli ad utilizzo durevole è destinato ad essere detenuto sino alla scadenza.

In allegato alla presente nota integrativa viene fornita, tra l'altro, indicazione analitica delle obbligazioni e degli altri titoli a reddito fisso costituenti la voce C.III.3.

Il prospetto seguente evidenzia la ripartizione per area geografica del portafoglio titoli.

Area geografica	Azioni	Fondi	Obbligazioni	Totale
Italia	3.263	970	38.795	43.028
Altri Stati UE			1.947	1.947
Altri Stati non UE		1.000		1.000
Totale generale	3.263	1.970	40.742	45.975

2.3.2 Attivo – Variazioni nell’esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote di investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7) - Allegato 9

Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole	Azioni e quote		Quote di fondi comuni di investimento		Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso		Quote in investimenti comuni		Investimenti finanziari diversi	
		C.III.1		C.III.2		C.III.3		C.III.5		C.III.7
Esistenze iniziali	+	1	21		41		20.470	81		101
Incrementi nell'esercizio:	+	2		22		42		11	82	102
per: acquisti		3		23		43			83	103
riprese di valore		4		24		44			84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole		5		25		45			85	105
altre variazioni		6		26		46		11	86	106
Decrementi nell'esercizio:	-	7		27		47		6	87	107
per: vendite		8		28		48			88	108
svalutazioni		9		29		49			89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole		10		30		50			90	110
altre variazioni		11		31		51		6	91	111
Valore di bilancio		12		32		52		20.475	92	112
Valore corrente		13		33		53		21.975	93	113

2.3.3 Attivo – Variazioni nell’esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6) - Allegato 10

Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi	Finanziamenti		Depositi presso enti creditizi	
		C.III.4		C.III.6
Esistenze iniziali	+	1		21
Incrementi nell'esercizio:	+	2		26
per: erogazioni		3		26
riprese di valore		4		
altre variazioni		5		
Decrementi nell'esercizio:	-	6		26
per: rimborsi		7		
svalutazioni		8		
altre variazioni		9		
Valore di bilancio		10		26

La voce finanziamenti è relativa a prestiti ad agenti. Le garanzie ascrivibili derivano dalla natura del rapporto contrattuale della Società con i beneficiari della prestazione.

2.3.4 Non sono presenti prestiti con garanzia reale.

2.4 Depositi presso imprese cedenti (voce C.IV)

Non sono presenti depositi presso imprese cedenti.

Sezione 4 – Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)

4.1 Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori ammontano a 87 m. € per premi e a 4.659 m. € per sinistri con un aumento di 1.684 m. € rispetto all'esercizio precedente.

Riserve tecniche dell'esercizio a carico riassicuratore		
	Riserva Premi	Riserva Sinistri
Infortunati	1	143
Malattia		
Corpi veicoli terrestri		
Merci trasportate		
Incendio	5	63
Altri danni ai beni		
R.C.Auto		3.346
R.C.Natanti		
R.C.Generale		1.075
Perdite Pecuniarie		
Tutela Giudiziaria		
Assistenza	81	32
Totale	87	4.659

Sezione 5 – Crediti (voce E)

Si espone di seguito la composizione dei crediti (voce E dell'attivo) con le variazioni relative all'esercizio precedente. L'esigibilità dei crediti è esposta alla sezione 16.1

Crediti			
	2013	2012	Variazione
E.I Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
Assicurati	556	560	-4
Intermediari di assicurazione	1.446	1.328	118
Compagnie conti correnti	26	130	-104
Assicurati e terzi per somme da recuperare	115	15	100
	2.143	2.033	110
E.II Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	111	914	-803
Intermediari di assicurazione	0	0	0
	111	914	-803
E.III Altri crediti	4.383	1.821	2.562
TOTALE	6.637	4.768	1.869

5.1 I crediti sono esposti sulla base del presumibile realizzo al netto di 108 m. € per l'apposita voce rettificativa conteggiata in modo forfetario sulla base della tipologia dei crediti secondo i trend storici dell'impresa. Le svalutazioni operate nei confronti dei crediti verso assicurati per premi ammontano a 100 m. € e sono relative principalmente ai rami R. C. Autoveicoli (31 m. €), Infortunati (19 m. €), Altri danni ai beni e R.C. Generale (13 m. €) e Corpi dei veicoli terrestri (11 m. €).

Il credito verso le compagnie di assicurazione e riassicurazione è principalmente rappresentato dal rimborso di alcuni sinistri al netto delle cessioni premi 2013.

5.2 Di seguito le voci di importo significativo che compongono la voce E.III - altri crediti:

IRES consolidato fiscale	1.753 m. €
Imposte anticipate	1.443 m. €
Erario per acconto 2013 imposta di assicurazioni	608 m. €
IRAP da compensare	455 m. €

Sezione 6 – Altri elementi dell'attivo (voce F)

6.1 Variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole compresi nella classe F.I.

Variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole compresi nella classe F.I.		Importo
Esistenze iniziali lorde	+	1.326
Incrementi nell'esercizio per acquisti o aumenti	+	119
Decrementi nell'esercizio per dismissioni	-	14
Esistenze finali lorde (a)		1.431
Ammortamenti:		
Esistenze iniziali	+	843
Incrementi per ammortamenti dell'esercizio	+	124
Decrementi nell'esercizio	-	15
Esistenze finali ammortamenti (b)		952
Valore di bilancio (a - b)		479

Il totale delle rivalutazioni disposte ai sensi di specifiche norme di legge viene qui di seguito indicato ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.83 n. 72:

	mobili e macchine	automezzi	impianti	totale
Costo storico beni non rivalutati	1.082	62	261	1.405
Costo storico beni rivalutati	17	0	4	21
Rivalutazione L. 576/75	2	0	0	2
Rivalutazione L. 72/83	2	0	1	3
Totale esistenze finali	1.103	62	266	1.431
Totale ammortamenti	-743	-54	-155	-952
Totale netto finale	360	8	111	479

6.2 Azioni proprie (voce F.III)

Le azioni proprie alla fine dell'esercizio sono pari a 10 m. €.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide durante l'intero anno si sono mantenute in misura adeguata a garantire ogni necessità sia di investimento sia di spesa. Alla chiusura dell'esercizio ammontano a 2.020 m. € (973 m. € alla chiusura dell'esercizio precedente).

Sezione 7 – Ratei e risconti (voce G)

7.1 Attivo – Ratei e risconti (voci G.1, 2, 3)

Ratei e risconti	Ratei	Risconti
1. Per interessi	551	
2. Per canoni di locazione		
3. Altri ratei e risconti		5
Totale	551	5

7.2 Composizione per tipologia degli altri ratei e risconti (voce G.3):

Risconti per pubblicità	4
Altri risconti	1
Totale	5

7.3 I ratei e i risconti per interessi, tutti di durata annuale, sono riconducibili a ratei di interesse relativi ad investimenti finanziari, mentre gli altri ratei e risconti sono riconducibili principalmente a risconti per pubblicità.

ALTRE INFORMAZIONI

Non sono presenti attivi che riportano clausole di subordinazione.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Sezione 8 – Patrimonio netto

8.1 Variazioni nell'esercizio del Patrimonio Netto

Le variazioni nella composizione del Patrimonio Netto sono evidenziate nel seguente prospetto:

Descrizione	Capitale	Riserva sovrapr. di emissione	Riserva rival. L. 2/09	Riserve formate con utili			Utili (perdite) a Nuovo	Risultato esercizio	Totale netto
				Riserva legale	Riserva azioni proprie	Altre Riserve			
Saldo al 31.12.2010	7.000	500	4.682	702		2.719		854	16.457
Assegnazione risultato 2009									
- dividendi azionisti								-700	-700
- a riserva				43		111		-154	0
Dividendi non riscossi e prescritti						31			31
Risultato esercizio 2010								-282	-282
Saldo al 31.12.2011	7.000	500	4.682	745	0	2.861		-282	15.506
Assegnazione risultato 2011									
- dividendi azionisti								0	0
- a riserva				0		0		0	0
Acquisto azioni proprie					9	-9			0
Dividendi non riscossi e prescritti						12			12
Perdite portate a nuovo							-282	282	0
Risultato esercizio 2012								4.980	4.980
Saldo al 31.12.2012	7.000	500	4.682	745	9	2.864		-282	20.498
Assegnazione risultato 2012									
- dividendi azionisti								-350	-350
- a riserva				248		4.100		-4.348	0
- a copertura perdite							282	-282	0
Acquisto azioni proprie					1	-1			0
Dividendi non riscossi e prescritti						19			19
Risultato esercizio 2013								1.762	1.762
Saldo al 31.12.2013	7.000	500	4.682	993	10	6.982		0	21.929
Possibilità di utilizzazione e distribuità (*):		A,B	A,B	B		A,B,C			
Quota non distribuibile:		500	4.682	993	10	0			
Quota disponibile:		0	0	0	0	6.982			

Nessuna utilizzazione delle riserve è stata effettuata negli ultimi tre esercizi

(*) A: per aumento capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci

8.2 Il capitale sociale è composto da n. 7.000.000 di azioni interamente liberate (codice ISIN IT0001431540) del valore nominale di 1 euro ciascuna.

8.3 L'importo della riserva di rivalutazione pari a 4.682 m. € è relativo alla rivalutazione effettuata nell'esercizio 2008.

8.4 La riserva per azioni proprie o della controllante ammonta a 10 m. €. Nelle altre riserve è compresa la riserva facoltativa (6.807 m. €), la riserva per l'acquisto di azioni proprie (40 m. €) e la riserva per dividendi non incassati e prescritti (136 m. €).

Sezione 9 – Passività subordinate (voce B)

Non esistono passività subordinate.

Sezione 10 – Riserve tecniche (voce C.I)

10.1 Passivo – Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1.) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni – Allegato 13

Componenti della riserva premi e della riserva sinistri	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva premi:			
Riserva per frazioni di premi	1 10.215 ¹¹	9.556 ²¹	659
Riserva per rischi in corso	2	22	
Valore di bilancio	3 10.215 ¹³	9.556 ²³	659
Riserva sinistri:			
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4 34.082 ¹⁴	30.646 ²⁴	3.436
Riserva per spese di liquidazione	5 1.885 ¹⁵	1.911 ²⁵	-26
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6 1.315 ¹⁶	1.058 ²⁶	257
Valore di bilancio	7 37.282 ¹⁷	33.615 ²⁷	3.667

Il prospetto seguente riporta la composizione per ramo della riserva premi:

Riserva Premi dell'esercizio			
Ramo	per frazioni di premi	per rischi in corso	totale
Infortuni	1.007	0	1.007
Malattia	136	0	136
Corpi veicoli terrestri	751	0	751
Merci trasportate	16	0	16
Incendio	703	0	703
Altri danni ai beni	756	0	756
R.C.Auto	6.030	0	6.030
R.C.Natanti	20	0	20
R.C.Generale	559	0	559
Perdite Pecuniarie	50	0	50
Tutela Giudiziaria	97	0	97
Assistenza	90	0	90
Totale	10.215	0	10.215

In considerazione che taluni prodotti prevedono la possibilità di garantire i rischi da terremoto, la riserva premi è integrata dell'importo di 325 m. € per la riserva prevista dal D.M. 15 giugno 1984.

Nell'esercizio non è stata accantonata la riserva rischi in corso, in quanto negli altri rami il costo per indennizzi e spese previsto per i contratti in corso alla fine dell'esercizio risulta inferiore alla somma dell'importo della riserva per frazioni di premio e delle rate di premio da emettere nell'esercizio successivo. Attraverso specifiche elaborazioni è stata riscontrata per tutti i rami la tenuta della riserva premi appostata alla chiusura dell'esercizio precedente, ad eccezione del ramo trasporti interessato da un sinistro rilevante in proporzione al limitato alimento premi.

10.2 Non è stato effettuato l'accantonamento alla riserva di senescenza malattia per la mancanza dei presupposti richiesti dalla normativa vigente per la sua iscrizione.

10.3 La riserva di perequazione di cui alla voce C.I.5 è relativa alla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali e risulta così suddivisa per ramo:

Ramo	Esercizio	Esercizio precedente	Totale
Infortunati	6	31	37
Corpi di veicoli terrestri	4	25	29
Incendio	0	2	2
Totale	10	58	68

Sezione 12 –Fondi per rischi ed oneri (voce E)

12.1 I fondi per rischi ed oneri hanno registrato le seguenti variazioni (allegato 15):

Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	
Esistenze iniziali	+ 1	11	21	245
Accantonamenti dell'esercizio	+ 2	12	22	
Altre variazioni in aumento	+ 3	13	23	
Utilizzazioni dell'esercizio	- 4	14	24	46
Altre variazioni in diminuzione	-	15	25	
Valore di bilancio	6	16	26	199

12.2 Nella voce altri accantonamenti è compreso il fondo tassato già costituito per fronteggiare eventuali difficoltà di recupero dai nuovi agenti di rivalse ed i fondi per contenziosi in essere.

Non sono stati fatti accantonamenti nell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio è stato parzialmente utilizzato l'accantonamento precedentemente effettuato per far fronte alle spese connesse all'accertamento IRES e IRAP dell'esercizio 2009.

Sezione 13 – Debiti ed altre passività (voce G)

Si espone di seguito la composizione dei Debiti e altre passività (voce G del passivo) con le variazioni relative all'esercizio precedente:

	Debiti e altre passività	2013	2012	Variazione
G.I	Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
	Intermediari di assicurazione	134	220	-86
	Compagnie conti correnti	22	1	21
	Assicurati per depositi cauzionali e premi	25	12	13
	Fondi di garanzia a favore assicurati	34	85	-51
	Subtotale	215	318	-103
G.II	Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	291	15	276
	Intermediari di riassicurazione	0	0	0
	Subtotale	291	15	276
G.III	Prestiti obbligazionari	0	0	0
G.IV	Debiti verso banche e istituti finanziari	0	0	0
G.V	Debiti con garanzia reale	0	0	0
G.VI	Prestiti diversi e altri debiti finanziari	0	11	-11
G.VII	Trattamento di fine rapporto subordinato	196	190	6
G.VIII	Altri debiti			
	Per imposte a carico degli assicurati	547	499	48
	Per oneri tributari diversi	70	409	-339
	Verso enti assistenziali e previdenziali	75	66	9
	Debiti diversi	679	2.702	-2.023
	Subtotale	1.371	3.676	-2.305
G.IX	Altre passività			
	Conti transitori di riassicurazione	0	0	0
	Provvigioni per premi in corso di riscossione	120	110	10
	Passività diverse	0	0	0
	Subtotale	120	110	10
	Totale complessivo	2.193	4.320	-2.127

I debiti per fondi di garanzia a favore degli assicurati sono relativi al Fondo Vittime della Strada.

La voce altri debiti per imposte a carico degli assicurati è comprensiva dell'importo di 383 m. € per imposte a carico degli assicurati e di 160 m. € per il contributo al servizio sanitario nazionale.

La voce "oneri tributari diversi" (di cui al punto G.VIII.2) è relativa a ritenute operate quale sostituto (70 m. €).

13.5 Passivo – Variazioni nell'esercizio del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII) – Allegato 15

Variazioni nell'esercizio del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+ 31	190
Accantonamenti dell'esercizio	+ 32	55
Altre variazioni in aumento	+ 33	
Utilizzazioni dell'esercizio	- 34	
Altre variazioni in diminuzione	- 35	49
Valore di bilancio	36	196

13.6 Nel dettaglio la voce G.VIII.4 – Debiti diversi comprende principalmente i seguenti valori:

Sottoscrizione fondo Hi Usa Real Estate	150 m. €
Azionisti per dividendi non riscossi	81 m. €
Personale dipendente per ferie non godute e mensilità aggiuntiva	22 m. €
Debiti verso il collegio Sindacale	22 m. €

Sezione 14 – Ratei e risconti

Non vi sono ratei e risconti passivi.

Sezione 15 – Attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate

15.1 Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate – Allegato 16

I: Attività

Attività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale		
Azioni e quote	1	2	3	4	5	6		
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12		
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18		
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24		
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30		
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36		
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42		
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48		
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54		
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56	57	58	59	60		
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66		
Altri crediti	67	1.785	68	69	70	71	72	1.785
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78		
Attività diverse	79	80	81	82	83	84		
Totale	85	1.785	86	87	88	89	90	1.785
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96		

II: Passività

Passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale			
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102			
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108			
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	22	110	111	2	112	113	114	24
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	265	116	117	8	118	119	120	273
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126			
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132			
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138			
Debiti diversi	139	325	140	141	142	143	144	325	
Passività diverse	145	146	147	148	149	150			
Totale	151	612	152	153	10	154	155	156	622

Sezione 16 – Crediti e debiti

16.1 I crediti iscritti nelle voci C ed E dell'attivo, esigibili oltre l'esercizio successivo, sono di seguito indicati.

Crediti con durata inferiore ai cinque anni:

- riverse a carico di agenti per il portafoglio loro trasferito all'inizio del mandato e prestiti per un totale di 356 m. €.

Crediti con durata superiore ai cinque anni (tutti localizzati in Italia):

- riverse a carico di agenti per il portafoglio loro trasferito all'inizio del mandato per 81 m. €.

I debiti iscritti nelle voci F e G del passivo sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Sezione 17 – Garanzie impegni ed altri conti d'ordine

17.1 Dettaglio delle classi I, II, III, IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

Allegato 17

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"		Esercizio	Esercizio precedente
I	Garanzie prestate:		
a)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	31
b)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	32
c)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	
d)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	34
e)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	35
f)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	36
g)	garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	37
h)	garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	38
i)	garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	39
l)	garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	40
m)	attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	41
Totale		12	42
II	Garanzie ricevute:		
a)	da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	43
b)	da terzi	14	1.050
Totale		15	1.095
III	Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a)	da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	46
b)	da terzi	17	600
Totale		18	600
IV	Impegni:		
a)	impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	49
b)	impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	50
c)	altri impegni	21	432
Totale		22	52

I conti riguardano essenzialmente:

- le cauzioni degli agenti per 1.085 m. € e locatari per 10 m. €;
- le fidejussioni a favore della Convenzione Card per 600 m. €.

17.4 I titoli della Società in custodia presso terzi sono così suddivisi:

- Istituti di credito 43.403 m. € e Società emittenti 2.572 m. €.

Le azioni dell'Assicuratrice Val Piave di proprietà di terzi in deposito presso la società sono pari a 886 m. €.

17.6 Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati – Allegato 18

Contratti derivati	Esercizio		Esercizio precedente	
	Acquisto	Vendita	Acquisto	Vendita
Futures: su azioni	1	21	41	61
su obbligazioni	2	22	42	62
su valute	3	23	43	63
su tassi	4	24	44	64
altri	5	25	45	65
Opzioni: su azioni	6	26	46	66
su obbligazioni	7	27	47	67
su valute	8	28	48	68
su tassi	9	29	49	69
altri	10	30	50	70
Swaps: su valute	11	31	51	71
su tassi	12	32	52	72
altri	13	33	53	73
Altre operazioni	14	34	54	74
Totale	15	35	55	75
				432

Operatività in strumenti derivati

Nel periodo in esame non sono state effettuate operazioni su contratti derivati.

CONTO ECONOMICO

Sezione 18 – informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni

18.1 La Compagnia esercita la propria attività esclusivamente per i rami danni sul territorio nazionale; i premi lordi contabilizzati ammontano a 27.189 m. €.

18.2 Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni – Allegato 19

Conto tecnico dei rami danni	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione	
Assicurazioni dirette:						
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1	2.398 ²	2.250 ³	755 ⁴	873 ⁵	-44
RC autoveicoli terrestri (ramo 10)	6	17.789 ⁷	17.643 ⁸	15.127 ⁹	3.947 ¹⁰	784
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11	2.125 ¹²	2.028 ¹³	1.134 ¹⁴	657 ¹⁵	-32
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16	75 ¹⁷	65 ¹⁸	17 ¹⁹	20 ²⁰	-3
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21	2.783 ²²	2.612 ²³	1.093 ²⁴	1.071 ²⁵	-242
RC generale (ramo 13)	26	1.384 ²⁷	1.322 ²⁸	663 ²⁹	494 ³⁰	-5
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31	³²	³³	³⁴	³⁵	
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36	109 ³⁷	104 ³⁸	71 ³⁹	40 ⁴⁰	
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41	268 ⁴²	260 ⁴³	-31 ⁴⁴	99 ⁴⁵	
Assistenza (ramo 18)	46	258 ⁴⁷	245 ⁴⁸	79 ⁴⁹	90 ⁵⁰	-8
Totale assicurazioni dirette	51	27.189⁵²	26.529⁵³	18.908⁵⁴	7.291⁵⁵	450
Assicurazioni indirette	56	⁵⁷	⁵⁸	⁵⁹	⁶⁰	
Totale portafoglio italiano	61	27.189⁶²	26.529⁶³	18.908⁶⁴	7.291⁶⁵	450
Portafoglio estero	66	⁶⁷	⁶⁸	⁶⁹	⁷⁰	
Totale generale	71	27.189⁷²	26.529⁷³	18.908⁷⁴	7.291⁷⁵	450

18.3 La quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico alla voce I.2 ammonta a 1.359 m. € (pari al 66,2%) dei proventi netti. La determinazione del valore è stata effettuata in conformità al disposto del Regolamento Isvap (ora Ivass) n. 22 del 4 aprile 2008.

18.4 Nella voce altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (218 m. €) è inclusa la ripresa della svalutazione dei crediti verso assicurati effettuata nell'esercizio precedente per 114 m. €.

18.5 La variazione registrata complessivamente nella riserva sinistri è la seguente:

	Importo lordo	Quota riassicuratore	Importo netto
Riserva sinistri dell'esercizio precedente	33.615	2.986	30.629
Importi pagati	-8.743	-931	-7.812
Riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio	-23.799	-3.934	-19.865
Totale	1.073	-1.879	2.952

La riserva per sinistri avvenuti ma non ancora denunciati è stata calcolata sulla base dell'esperienza acquisita negli esercizi precedenti sia per quando riguarda la frequenza dei sinistri e sia per il costo medio. L'orizzonte temporale preso in considerazione è stato generalmente il quadriennio per i rami elementari e il quinquennio per il ramo r.c. auto. Le stime prendono anche in considerazione il trend e la variabilità del periodo esaminato.

Nell'esercizio 2013 non sono stati denunciati sinistri tardivi che possono essere considerati eccezionali tenuto conto della tipologia dei rischi dei singoli rami.

18.7 L'importo della voce I.7.f – Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori per un totale di 149 m. € è interamente riferito a provvigioni.

18.8 Gli "Altri oneri tecnici" (voce I.8) ammontano a 329 m. € e sono prevalentemente costituiti da 100 m. € per svalutazione crediti verso assicurati per premi e da 82 m. € per perdite su premi verso assicurati.

18.9 La variazione delle riserve di perequazione, essa è interamente costituita da accantonamenti; il dettaglio è già stato esposto al punto 10.3.

Sezione 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo

20.1 Assicurazioni Danni

20.1.1 Assicurazioni danni – Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo –

Portafoglio italiano - Allegato 25

Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	Codice ramo	01	Codice ramo	02	Codice ramo	03	Codice ramo	04	Codice ramo	05	Codice ramo	06
		Infortunati		Malattie		Corpi veicoli terrestri		Corpi di veicoli ferroviari		Corpi di veicoli aerei		Corpi veicoli marittimi
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione												
Premi contabilizzati	+	1	2.044	1	354	1	2.125	1	1	1	1	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	124	2	24	2	97	2	2	2	2	
Oneri relativi ai sinistri	-	3	642	3	113	3	1.134	3	3	3	3	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4		4		4		4	4	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-17	5	-4	5	-2	5	5	5	5	
Spese di gestione	-	6	741	6	132	6	657	6	6	6	6	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	520	7	81	7	235	7	7	7	7	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	-43	8	-1	8	-32	8	8	8	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9		9		9		9	9	9	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	6	10		10	4	10	10	10	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	58	11	6	11	29	11	11	11	11	
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)		12	529	12	86	12	228	12		12		12

Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	Codice ramo	07	Codice ramo	08	Codice ramo	09	Codice ramo	10	Codice ramo	11	Codice ramo	12
		Merci trasportate		Incendio ed elementi naturali		Altri danni ai beni		R.C. autoveicoli terrestri		R.C. aeromobili		R.C. veicoli marittimi
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione												
Premi contabilizzati	+	1	29	1	1.277	1	1.506	1	17.789	1	1	46
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	6	2	98	2	73	2	146	2	2	4
Oneri relativi ai sinistri	-	3	18	3	256	3	837	3	15.127	3	3	-1
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4		4		4		4		4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-1	5	-5	5	-10	5	-60	5	5	
Spese di gestione	-	6	9	6	492	6	579	6	3.947	6	6	11
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	-5	7	426	7	7	7	-1.491	7	7	32
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	-1	8	-238	8	-4	8	784	8	8	-2
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9		9		9		9		9	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10		10		10		10		10	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	1	11	31	11	34	11	1.097	11	11	1
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)		12	-5	12	219	12	37	12	390	12	12	31

Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	Codice ramo	13	Codice ramo	14	Codice ramo	15	Codice ramo	16	Codice ramo	17	Codice ramo	18
		R.C. generale		Credito		Cauzione		Perdite pecuniarie		Tutela legale		Assistenza
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione												
Premi contabilizzati	+	1	1.384	1		1		109	1	268	1	258
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	62	2		2		5	2	8	2	13
Oneri relativi ai sinistri	-	3	663	3		3		71	3	-31	3	79
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4		4		4			4		4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-13	5		5		1	5	-1	5	
Spese di gestione	-	6	494	6		6		40	6	99	6	90
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	152	7		7		-6	7	191	7	76
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	-5	8		8			8		8	-8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9		9		9			9		9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10		10		10			10		10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	90	11		11		3	11	9	11	
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)		12	237	12		12		-3	12	200	12	68

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

Per quanto riguarda l'imputazione al singolo ramo di poste comuni a più rami, e pertanto per le poste delle spese di amministrazione e di acquisizione, si è proceduto sulla base dei premi netti emessi del singolo ramo rispetto al loro totale.

La distribuzione tra i rami e nelle diverse generazioni degli oneri non direttamente imputabili delle spese di liquidazione, viene operata sulla base degli importi pagati.

20.1.2 Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni

Portafoglio italiano - Allegato 26

Conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale	
	Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti		
	1	2	3	4	5 = 1-2+3-4	
Premi contabilizzati	+ 1	27.189 ¹¹	2.369 ²¹	31	41	24.820
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2	660 ¹²	11 ²²	32	42	649
Oneri relativi ai sinistri	- 3	18.908 ¹³	2.659 ²³	33	43	16.249
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	- 4	14	24	34	44	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5	-112 ¹⁵	25	35	45	-112
Spese di gestione	6	7.291 ¹⁶	149 ²⁶	36	46	7.142
Saldo tecnico (+ o -)	7	218 ¹⁷	-450 ²⁷	37	47	668
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-				48	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+ 9	1.359	29		49	1.359
Risultato del conto tecnico (+ o -)	10	1.577²⁰	-450³⁰	40	50	2.017

Sezione 21 – informazioni concernenti il conto non tecnico (III)

21.1 Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3) - Allegato 21

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	41	81
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	114	82
Totale	3	114	83
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	257	84
Proventi derivanti da altri investimenti:			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	45	85
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	46	86
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	47	87
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	1.629	88
Interessi su finanziamenti	9	49	89
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50	90
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51	91
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52	92
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93
Totale	14	1.629	94
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	15	55	95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16	56	96
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	57	97
Altre azioni e quote	18	352	98
Altre obbligazioni	19	505	99
Altri investimenti finanziari	20	60	100
Totale	21	857	101
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	62	102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	63	103
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	64	104
Profitti su altre azioni e quote	25	65	105
Profitti su altre obbligazioni	26	96	106
Profitti su altri investimenti finanziari	27	67	107
Totale	28	96	108
TOTALE GENERALE	29	2.953	109

21.2 Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5) - Allegato 23

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)	Gestione danni	Gestione vita	Totale	
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri				
Oneri inerenti azioni e quote	1	2 31	61	2
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	193 32	62	193
Oneri inerenti obbligazioni	3	6 33	63	6
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	34	64	
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	35	65	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	36	66	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	37	67	
Totale	8	201 38	68	201
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:				
Terreni e fabbricati	9	246 39	69	246
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	40	70	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	41	71	
Altre azioni e quote	12	12 42	72	12
Altre obbligazioni	13	2 43	73	2
Altri investimenti finanziari	14	37 44	74	37
Totale	15	297 45	75	297
Perdite sul realizzo degli investimenti				
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	46	76	
Perdite su azioni e quote	17	402 47	77	402
Perdite su obbligazioni	18	48	78	
Perdite su altri investimenti finanziari	19	49	79	
Totale	20	402 50	80	402
TOTALE GENERALE	21	900 51	81	900

21.3 Si riporta il dettaglio dei principali importi della voce "Altri proventi" III.7:

Interessi bancari 27 m. €

Interessi su altri crediti 11 m. €

21.4 La voce "Altri oneri" III.8 risulta pari a 2 m. € e riguarda principalmente l'ammortamento degli altri costi pluriennali. Non sono presenti interessi passivi o altri oneri finanziari relativi a passività subordinate, debiti verso banche, prestiti obbligazionari e altri prestiti.

21.5 Nell'esercizio sono stati realizzati proventi straordinari (voce III.10) per 57 m. € (110 m. € nell'esercizio 2012) e comprendono la revisione dei conteggi di imposte dell'esercizio 2012 precedentemente stimate.

21.6 Gli oneri straordinari III.11, principalmente sopravvenienze passive, ammontano a 14 m. € (24 m. € nel precedente esercizio).

Sezione 22 – Informazioni varie relative al conto economico

22.1 Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate (Allegato 30)

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate - Proventi	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	1	2	3	4	5	6
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	8	9	10	11	12
Proventi su obbligazioni	13	14	15	16	17	18
Interessi su finanziamenti	19	20	21	22	23	24
Proventi su altri investimenti finanziari	25	26	27	28	29	30
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	32	33	34	35	36
Totale	37	38	39	40	41	42
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
Altri proventi						
Interessi su crediti	49	50	51	52	53	54
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	56	57	58	59	60
Altri proventi e recuperi	61	62	63	2 64	65	66
Totale	67	68	69	2 70	71	72
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	74	75	76	77	78
Proventi straordinari	79	80	81	82	83	84
TOTALE GENERALE	85	86	87	2 88	89	90

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate - Oneri	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:						
Oneri inerenti gli investimenti	91	92	93	94	95	96
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	146	147	148	149	150
Oneri diversi	151	1.094	152	153	154	155
Totale	157	1.094	158	159	160	161
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	163	164	165	166	167	168
Oneri straordinari	169	170	171	172	173	174
Oneri straordinari	175	176	177	178	179	180
TOTALE GENERALE	181	1.094	182	183	184	185
						186
						1.094

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

22.2 Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto - Allegato 31

Premi contabilizzati del lavoro diretto	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1	27.189 ⁵	11	15	21	27.189 ²⁵
in altri Stati dell'Unione Europea	2	6	12	16	22	26
in Stati terzi	3	7	13	17	23	27
Totale	4	27.189 ⁸	14	18	24	27.189 ²⁸

22.3 Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci - Allegato 32

Spese per il personale	Gestione danni	Gestione vita	Totale	
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:				
Portafoglio italiano:				
- Retribuzioni	1	701 ³¹	61	701
- Contributi sociali	2	269 ³²	62	269
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3	56 ³³	63	56
- Spese varie inerenti al personale	4	29 ³⁴	64	29
Totale		1.055 ³⁵	65	1.055
Portafoglio estero:				
- Retribuzioni	6	36	66	
- Contributi sociali	7	37	67	
- Spese varie inerenti al personale	8	38	68	
Totale	9	39	69	
Totale complessivo	10	1.055 ⁴⁰	70	1.055
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:				
Portafoglio italiano	11	41	71	
Portafoglio estero	12	42	72	
Totale	13	43	73	
Totale spese per prestazioni di lavoro	14	1.055 ⁴⁴	74	1.055

Spese per il personale: voci di imputazione	Gestione danni	Gestione vita	Totale	
Oneri di gestione degli investimenti	15	45	75	
Oneri relativi ai sinistri	16	445 ⁴⁶	76	445
Altre spese di acquisizione	17	187 ⁴⁷	77	187
Altre spese di amministrazione	18	423 ⁴⁸	78	423
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	49	79	
...	20	50	80	
Totale	21	1.055 ⁵¹	81	1.055

Consistenza media del personale nell'esercizio	Numero	
Dirigenti	91	
Impiegati	92	21
Salariati	93	
Altri	94	
Totale	95	21

Amministratori e sindaci	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96	7 ⁹⁸ 139
Sindaci	97	3 ⁹⁹ 45

La parte II dell'allegato precedente pone in evidenza le quote imputate ai vari centri di imputazione delle spese per il personale. Le quote relative ai sinistri, alle altre spese di acquisizione ed alle altre spese di amministrazione confluiscono nei rispettivi centri di imputazione del conto tecnico (allegato n. 25).

Imposte dell'esercizio

Le imposte correnti sono state calcolate con aliquote pari al 27,5% per l'Ires, 8,5% per addizionale Ires, 6,82% per l'Irap e, sulla base di una prudente interpretazione della normativa vigente, ammontano a 1.306 m. €.

	Importo
Imposte correnti	1.306
Variazione delle imposte anticipate	-254
Variazione delle imposte differite	
Totale imposte sul reddito d'esercizio	1.052

Le imposte correnti dell'esercizio riguardano l'IRES e l'IRAP di competenza stimate, rispettivamente, 1.086 m. € e 220 m. €.

Le imposte anticipate e differite sono analiticamente esposte nel prospetto seguente:

Movimentazione delle imposte anticipate e differite per tipologia di iscrizione			
	Ammontare delle differenze temporanee	IRES	IRAP
<u>Imposte anticipate - iscrizione:</u>			
Var.ris.sinistri lungo periodo	-1.196	-329	
Ammort. Immobili	0	0	
Svalut.crediti v/ass.ti	-86	-24	-5
Poste diverse	-5	-1	
<u>Imposte anticipate - utilizzo:</u>			
Var.ris.sinistri lungo periodo	239	65	17
Provvigioni di acquisizione	4	1	
Svalutazione partecipazioni	0	0	
Svalutazioni crediti verso ass.ti	39	11	
Poste diverse	39	11	
Totale imposte anticipate		-266	12
Incremento dei crediti per imposte anticipate			-254
<u>Imposte differite - iscrizione:</u>			
Nessuna	0	0	0
<u>Imposte differite - prelievo:</u>			
Nessun prelievo	0	0	0
Totale imposte differite		0	0
Incremento del fondo imposte differite			0
Saldo Imposte anticipate e differite		-266	12
Incidenza netta economica complessiva			-254

La riconciliazione tra aliquota teorica ed effettiva viene illustrata nel seguente prospetto:

	2013	2012
Aliquota teorica IRES	36,00%	27,50%
Utile esercizio ante imposte	2.814	7.611
Onere fiscale teorico (IRES)	1.013	2.093
Onere fiscale effettivo	1.052	2.631
IRAP di bilancio	232	516
IRES di bilancio	820	2.115
Aliquota effettiva IRES	29,1%	27,8%
Differenza IRES	193	-22
Riconciliazione IRES su elementi di scostamento:		
Costi non deducibili	-160	-172
Dividendi non imponibili	39	32
Proventi non tassabili	15	10
Variazione aliq.te fiscali	-86	0
Altre rettifiche fiscali	385	108
Differenza IRES	193	-22

PARTE C – ALTRE INFORMAZIONI

1. PATRIMONIO NETTO

Si riporta di seguito la composizione del Patrimonio Netto aggiornato sulla base della proposta di distribuzione degli utili risultanti dal bilancio o di altri elementi patrimoniali. La predetta situazione tiene conto altresì delle variazioni di patrimonio netto intervenute dopo la chiusura dell'esercizio:

Descrizione	Riserve formate con utili								Risultato esercizio	Totale netto
	Capitale	Riserva sovrapr. di emissione	Riserva rival. L. 2/09	Riserva legale	Riserva azioni proprie	Riserva acquisto azioni proprie	Altre Riserve	Utili (perdite) a Nuovo		
Patrimonio netto al 31.12.2013	7.000	500	4.682	993	10	40	6.942	0	1.762	21.929
Proposta di riparto utile 2013				88			1.114		-1.202	0
Dividendi azionisti									-560	-560
Riclassifica riserve						-40	40			0
Saldo	7.000	500	4.682	1.081	10	0	8.096	0	0	21.369

2. MARGINE DI SOLVIBILITA'

Il margine di solvibilità e la quota minima di garanzia da costituire ai sensi del Capo IV del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Regolamento Isvap (ora Ivass) n. 19 del 14 marzo 2008 e del Regolamento Isvap (ora Ivass) n. 33 del 10 marzo 2010 e successivi aggiornamenti, in rapporto base all'ammontare annuo dei premi risultano rispettivamente di 4.450 m. € e 3.700 m. €.

Il margine di solvibilità richiesto (4.450 m. €) è ampiamente coperto da 21.358 m. € degli elementi costitutivi del margine.

Il rapporto tra margine di solvibilità disponibile e margine di solvibilità richiesto è pari a 480%.

3. RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche ammontano a 47.565 m. € e risultano coperte da attività come dal "Prospetto dimostrativo delle attività a copertura delle riserve tecniche" redatto ai sensi del Regolamento Isvap (ora IVASS) n. 36 del 31 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Attivi a copertura delle riserve tecniche	
A1.1a Titoli emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A negoziati in un mercato regolamentato	36.696
A4.1 Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento per le quote libere da ipoteche	8.687
A4.4 Quote di OICR immobiliari chiusi riservati e non riservati situati in uno stato membro	970
D Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi al netto delle partite debitorie	1.212
Totale generale attività a copertura	47.565

4. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ESONERO DALL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La Compagnia non redige il bilancio consolidato in quanto non detiene il controllo diretto o indiretto su alcuna società.

5. RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario	2013	2012		
A Fonti di finanziamento				
<i>Liquidità generata dalla gestione reddituale:</i>				
Risultato d'esercizio	1.762	4.980		
Incremento o decremento fondi per rischi e oneri	-46	-39		
Variazione netta riserve tecniche	2.652	1.038	4.368	5.979
<i>Ammortamenti e altri valori di rettifica</i>				
Ammortamenti	371	315		
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo investimenti	309	-268		
(Rivalutazioni) svalutazioni titoli e partecipazioni	-807	-1.941		
Scarti di emissione/negoziazione	-15	-2	-142	-1.896
<i>Trattamento di Fine Rapporto</i>				
Accantonamento TFR	55	54		
Prelievo TFR	-49	-46	6	8
<i>Flussi generati dalla diminuzione del capitale circolante netto</i>				
Diminuzione crediti a breve al netto debiti a breve	0	2.258	-	2.258
<i>Flussi generati dai disinvestimenti durevoli</i>				
Obbligazioni e titoli a reddito fisso	0	0		
Mobili e macchine	14	24	14	24
<i>Flussi generati dai disinvestimenti non durevoli</i>				
Obbligazioni e titoli a reddito fisso	2.480	-3.894	2.480	-3.894
Totale fonti			6.726	2.479
B Impieghi				
<i>Investimenti non durevoli</i>				
Azioni e quote	328	377		
Finanziamenti	26			
Azioni proprie	1	9		
Mobili e macchine	0	0	355	386
<i>Investimenti durevoli</i>				
Immobili	883	1.445		
Mobili e macchine	119	86	1.002	1.531
<i>Decremento fondi di ammortamento</i>				
Decremento fondi per vendita mobili e macchine	14	23	14	23
<i>Attivi immateriali</i>				
Altri attivi immateriali	1	0	1	-
<i>Aumento del capitale circolante netto</i>				
Aumenti crediti a breve al netto dei debiti a breve	3.957	0	3.957	-
<i>Distribuzione di utili</i>				
dividendi esercizio 2012	350	0		
dividendi non riscossi e prescritti	0	0	350	0
Totale impieghi			5.679	1.940
C Flusso di cassa netto del periodo (A - B)			1.047	539
Cassa e banche a inizio periodo		973		434
Cassa e banche a fine periodo		2.020		973
Totale flusso di cassa netto del periodo			1.047	539

6. INFORMATIVA SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE AI SENSI DELL'ART. 2427 C.C.

In conformità a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1, numero 22 bis, del Codice Civile e dal Regolamento Isvap (ora Ivass) n. 25 del 27 maggio 2008, si dà notizia delle operazioni realizzate nel corso dell'esercizio con parti correlate.

Le operazioni effettuate con parti correlate riguardano l'acquisizione di servizi infragruppo prestati da ITAS Mutua a favore delle proprie controllate. I servizi vengono acquisiti anche al fine di contenere i costi di gestione per le maggiori economie di scala conseguibili, sono identificati con apposito accordo quadro di service nonché prestito di personale e riguardano principalmente servizi centralizzati, ivi compresa la direzione, il controllo interno, la compliance e il risk management. Sono inoltre in essere accordi relativi a rapporti di riassicurazione e a prestazioni di mandato, anche con le consociate ITAS Vita S.p.A. ed ITAS Assicurazioni S.p.A. Le condizioni pattuite per gli accordi relativi all'addebito per prestazioni di servizio sono stabilite sulla base di parametri oggettivi e a valori nell'ambito di quelli di mercato.

Per effetto dell'abrogazione della legge finanziaria 2008 sull'esenzione delle prestazioni di servizi ausiliari resi all'interno di gruppi assicurativi, dal 1° gennaio 2009 dette prestazioni sono diventate imponibili IVA.

Le operazioni poste in essere all'interno del Gruppo ITAS - così come individuate dalla Consob - hanno riguardato la normale operatività aziendale e non hanno avuto un significativo effetto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa.

I rapporti patrimoniali ed economici derivanti dai suddetti accordi sono i seguenti:

Rapporti patrimoniali ed economici	controllante	consociate	Totale 2013	Totale 2012
Rapporti patrimoniali (m. €)				
Attività				
Crediti di riassicurazione			0	323
Riserve tecniche di riassicurazione	2.075	117	2.192	1.319
Altri crediti	1.785		1.785	
Totale	3.860	117	3.977	1.642
Passività				
Debiti di riassicurazione	265	8	273	4
Altri debiti	22	2	24	2.214
Prestazione di servizi	325		325	
Totale	612	10	622	2.218
Rapporti economici (m. €)				
Profitti				
Proventi immobiliari				
Premi riassicurazione				
Riserve finali riassicuratore	2.075	117	2.192	1.319
Risarcimenti riassicuratore	510	3	513	575
Altri ricavi (prestazione servizi)				
Altri ricavi		2	2	3
Totale	2.585	122	2.707	1.897
Perdite e spese				
Premi ceduti in riassicurazione	1.084	9	1.093	613
Riserve iniziali riassicuratore	1.229	93	1.322	915
Altri costi (prestazione di servizi e prestito personale)	1.094		1.094	717
Totale	3.407	102	3.509	2.245

Su indirizzo della Capogruppo, la Società aderisce al consolidato fiscale, usufruendo così della possibilità di ottenere una rapida monetizzazione di crediti per imposte sul reddito corrispondenti ad eventuali perdite generate e/o eventuali crediti di imposta.

Si espongono i rapporti intercorsi con altre parti correlate (Amministratori e Sindaci):

Amministratori e sindaci	Compensi per la carica	Altri compensi
Amministratori		139
Fabrizio Lorenz	Presidente	
Ugo De Lorenzo Smit	Vice Presidente	
Giulio de Abbondi	Consigliere	
Roberto De Prà	Consigliere	
Giuseppe Detomas	Consigliere	
Guido Pizzolotto	Consigliere	
Luciano Rova	Consigliere	
Sindaci		45
Giannantonio Guazzotti	Presidente	
Stefano Angheben	Sindaco effettivo	
Fabio Marega	Sindaco effettivo	

Tra le parti correlate della Società viene annoverato anche il Fondo Pensione Dipendenti: i costi registrati dalla Società in relazione ai versamenti effettuati nell'esercizio sono pari a 56 m. €, nonché i compensi per amministratori e sindaci esposti al precedente punto 22.3.

Operazioni con altre parti correlate hanno infine riguardato il pagamento a condizioni di mercato di premi assicurativi.

7. ACCORDI FUORI BILANCIO (ART. 2427 N.22-TER C.C.)

Non si rileva alcuna tipologia di accordo che non trovi espressione nello stato patrimoniale. In particolare, anche gli accordi di outsourcing intercorsi hanno manifestato il loro riflesso nello stato patrimoniale in virtù dell'iscrizione del costo e del ricavo secondo il principio della competenza.

8. INFORMATIVA SUI CORRISPETTIVI PER LA REVISIONE CONTABILE

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 2427 C.C. c. 16bis, riporta i corrispettivi di competenza dell'esercizio, a fronte di servizi forniti dalla Società di Revisione e dalle entità appartenenti alla sua rete. Gli importi sono esclusi di IVA e non comprendono le spese vive riconosciute.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Assicuratrice Val Piave S.p.A.	20

9. COMPOSIZIONE DEL GRUPPO ITAS ASSICURAZIONI

Assicuratrice Val Piave S.p.A. è una società del Gruppo ITAS Assicurazioni controllata da ITAS Mutua.

Nel seguente prospetto si illustra la composizione del Gruppo ITAS Assicurazioni.

Attività (1)	Denominazione impresa partecipata/controllata	Stato (2)	%	Denominazione della partecipante diretta	Controllo (3)	Direzione unitaria (4)
1	Assicuratrice Val Piave SpA	Italia	61,90	Itas Mutua	C	D
6	Itas Service Srl	Italia	100,00	Itas Mutua	C	D
3	Itas Holding Srl	Italia	100,00	Itas Mutua	C	D
1	Itas Assicurazioni SpA	Italia	51,00	Itas Mutua	C	D
1	Itas Vita SpA	Italia	65,12	Itas Holding Srl	C	D
1	Assicuratrice Val Piave SpA	Italia	24,10	Itas Vita SpA		D

(1) Codifica per attività:

1 = assicurazioni

3 = holding di partecipazioni

6 = altro

(2) Stato di ubicazione

(3) C = in caso di controllo

(4) D = direzione unitaria

10. DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO SU ASSICURATRICE VAL PIAVE S.P.A.

Ai sensi dell'art. 2497 bis comma 4 si espone di seguito un prospetto dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di ITAS Mutua quale società controllante che esercita attività di direzione e coordinamento.

Stato patrimoniale riclassificato

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2012
Attivo	
Crediti verso soci per capitale sottoscritto non versato	5.517
Attivi immateriali	1.651
Investimenti	745.832
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	55.634
Crediti	118.119
Altri elementi dell'attivo	17.942
Ratei e risconti	6.620
TOTALE ATTIVO	951.315
Passivo e patrimonio netto	
Patrimonio netto	262.030
Riserve tecniche	626.551
Fondi per rischi e oneri	3.624
Debiti e altre passività	59.110
Ratei e risconti	0
TOTALE PASSIVO	951.315

Conto economico riclassificato

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2012
Gestione assicurativa	
Premi di competenza netto cessioni in riassicurazione	389.833
Altri proventi/oneri tecnici netto cessioni in riassicurazione	-4.861
Oneri relativi ai sinistri al netto di recuperi e cessioni in riassicurazione	282.316
Spese di gestione	116.061
- di cui provvigioni e altre spese acquisizione	103.592
- di cui altre spese amministrazione	13.385
di cui provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	-916
Variazione delle altre riserve tecniche netto cessioni in riassicurazione e variazioni delle riserve di perequazione	-696
Redditi attribuiti al conto tecnico danni	12.942
Saldo della gestione assicurativa	233
Gestione finanziaria	
Proventi da investimenti	28.361
Oneri patrimoniali e finanziari	9.297
Saldo redditi trasferiti al conto tecnico	12.942
Saldo della gestione finanziaria	6.122
Altri proventi/oneri	-1.139
Proventi/oneri straordinari	381
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.520
Utile (perdita) d'esercizio	2.077

I dati essenziali della controllante ITAS Mutua esposti nel prospetto riepilogativo sono stati estratti dal relativo bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge. Tali dati essenziali della controllante sono ricompresi nelle attività di revisione legale dei conti previste dall'art. 102 del D.Lgs. 07.09.2005, n. 209, e dagli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.01.2010 n. 39, svolte dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A..

11. ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento agli eventi e operazioni significative non ricorrenti definite nella comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, la Società non ha posto in essere operazioni estranee alla gestione ordinaria e quindi non ripetibili.

12. CONSOLIDATO FISCALE

In ossequio alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 16/12/2004 la Società Capogruppo ITAS Mutua in data 11/06/2010 ha comunicato all'Agenzia delle Entrate – secondo le previste modalità - il rinnovo dell'opzione al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale.

Le Società che aderiscono al consolidato fiscale sono:

- ITAS Mutua
- ITAS Assicurazioni S.p.A.
- ITAS Vita S.p.A.
- Assicuratrice Val Piave S.p.A.
- ITAS Holding S.r.l.
- ITAS Service S.r.l.

Le motivazioni dell'esercizio dell'opzione risiedono nell'opportunità di compensare posizioni fiscali di segno opposto fra le società del Gruppo, ottimizzando, di conseguenza, gli aspetti finanziari.

Al fine di regolamentare i rapporti economici derivanti dall'adesione al consolidato fiscale è stata sottoscritta da ciascuna società partecipante una convenzione con la Capogruppo. Le condizioni pattuite per il consolidato fiscale prevedono che le controllate trasferiscano alla controllante le somme corrispondenti alle imposte e agli acconti derivanti dalla propria situazione di imponibile fiscale; per converso, ricevono dalla controllante la somma corrispondente alla minore imposta dalla stessa assolta per effetto dell'utilizzo delle perdite fiscali trasferite dalle controllate.

Con riferimento ai rapporti patrimoniali, nella voce "altri crediti" sono inclusi i crediti verso la controllante per acconti IRES al netto di quando dovuto per un totale di 1.753 m. €.

Belluno, 18 marzo 2014

Il Consiglio di Amministrazione

Allegato – Beni immobili

Anno acq.	Immobili (destinazioni)	Costi di acquisizione e incrementativi	Totale Rivalutazioni	Valore lordo di bilancio	Fondo amm.to	Valore netto di bilancio al 31-12-2013
Immobili ad uso proprio:						
1968	Via Caffi - Cond. Tiziano	658	1.190	1.848	309	1.539
1972	Via Medaglie d'Oro 60 pt - Cond. Faloria	152	320	472	162	310
1972	Via Medaglie d'Oro 60 1p - Cond. Faloria	59	420	479	131	348
1985	Via Medaglie d'Oro 60 2p - Cond. Faloria	106	151	257	93	164
2008	Via Medaglie d'Oro 60 garage - Cond. Faloria	17		17	2	15
2010	Via Masi Simonetti 15 - archivio	4	6	10	3	7
Immobili ad uso terzi						
Belluno:						
1965	Via Tasso - Cond. 186/189	30	151	181	43	138
1968	Via Caffi - Cond. Tiziano	355	757	1.112	195	917
1971	Via Caffi - Cond. Cristallo	120	1.080	1.200	269	931
1972	Via Medaglie d'Oro 60 pt - Cond. Faloria	25	96	121	31	90
1972	Via Medaglie d'Oro 60 3p - Cond. Faloria	7	80	87	12	75
1989	Via Medaglie d'Oro 60 2p - Cond. Faloria	53	75	128	19	109
1993	Via Medaglie d'Oro 60 2p - Cond. Faloria	63	9	72	13	59
1998	Via Medaglie d'Oro 60 3p - Cond. Faloria	222	4	226	43	183
1979	Via Masi Simonetti 15	287	374	661	188	473
1988	Via Rugo 27 - Cond. Dal Pont	34	53	87	13	74
2009	Via Caffi 81 - Cond. Tiziano	321	0	321	27	294
2010	Via Medaglie d'Oro 60 3p - Cond. Faloria	178	0	178	12	166
2010	Via Cavour 61 - cond. Cavour	150	0	150	10	140
2013	Via Cavour 61 - cond. Cavour	62	0	62	1	61
2013	Via Corba Masiera - cond. Renato	2.251	0	2.251	25	2.226
Padova:						
1968	P.zza De Gasperi 22 - Cond. De Gasperi	24	585	609	145	464
Conegliano (TV):						
1986	Via Friuli 1 - Cond. Julia	54	105	159	37	122
2009	Via Cesare Battisti 5B - Palazzo Piazzaffari	478	0	478	40	438
Tai di Cadore (BL):						
1983	Via Cortina 12 - Cond. Madonetta	40	100	140	69	71
Sedico (BL):						
1988	Via Giardini 5 - Cond. Centrale	64	160	224	64	160
1990	Via Giardini 5 - Cond. Centrale	31	67	98	25	73
Feltre (BL):						
1992	Via Peschiera 1 - Cond. Forum	94	125	219	61	158
Padova:						
1988	Via Eremitano 14 - Cond. Eremitano	51	74	125	20	105
Ponte nelle Alpi (BL):						
2003	Piazzetta Bivio 2 - Cond. Arca	265	5	270	52	218
Mestre (VE):						
1996	Via Einaudi 82 - Cond. Zen	305	64	369	125	244
Alpago (BL):						
2001	Viale dell'Industria - C.tro Servizi Alpago	75	35	110	22	88
2010	Viale dell'Industria - C.tro Servizi Alpago	139	0	139	9	130
Oderzo (TV)						
2006	Viale Martiri della Libertà - Cond. Foscolo	258	3	261	35	226
Agordo (BL)						
2009	Via Carrera 9 - Cond. Roma	471	0	471	39	432
Pederobba (TV)						
2012	Piazza IV novembre	193	0	193	5	188
Totali		7.696	6.089	13.785	2.349	11.436

Allegato - Altri investimenti finanziari - C.III

Portafoglio durevole	valore nominale	corso	valore di bilancio	rating Moody's
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso:				
- B.T.P. 4,25% 01/02/2001-2019	20.500	99,88	20.475	Baa2
Totale obbligazioni (a)	20.500		20.475	
Azioni e quote:				
- Telebelluno s.r.l.	1.174	1,00	1	
- UCI - Milano	410	0,52	0	
Totale azioni (b)			1	
TOTALE GENERALE (a+b)			20.476	

Portafoglio non durevole	numero	valore unitario	valore di bilancio	rating Moody's
Quote di fondi comuni di investimento				
- F.do Immobiliare Augusto	20	48,51	970	
- F.do Hi Usa Real Estate - Classe C	10	100,00	1.000	
Totale quote fondi comuni di investimento (a)	30		1.970	
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso:				
- C.C.T. 15/10/2017 TV	9.000	97,39	8.766	Baa2
- B.T.P. 4,25% 01/09/2001-2019	8.100	99,49	8.059	Baa2
- B.T.P. 5% 01/08/2012-2034	900	99,42	895	Baa2
- Obbl. Depfa Range Accrual 18/08/2005 - 2020	1.000	94,74	947	Baa3
- Obbl. Intesa San Paolo 2009-2016 TV	600	100,00	600	Baa2
- Obbl. Natixis 4,25% 2010-2015	1.000	100,00	1.000	Aa3
Totale obbligazioni (b)	20.600		20.267	
Azioni e quote:				
- BANCO POPOLARE	88.952	1,37	122	
- A2A	100.000	0,82	82	
- ENEL SPA	160.400	3,10	498	
- ENI	40.000	16,72	669	
- SNAM RETE GAS	90.000	3,80	342	
- GENERALI	38.200	16,56	632	
- MEDIASET	95.000	3,19	303	
- TERNA	100.000	3,51	351	
- ENEL GREEN POWER	150.000	1,75	263	
Totale azioni e quote (c)	862.552		3.262	
TOTALE GENERALE (a+b+c)	883.182		25.499	
